

Regione Lazio

Direzione regionale Agricoltura e sviluppo rurale caccia e pesca

Area decentrata Agricoltura Lazio Nord

[adarieti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:adarieti@regione.lazio.legalmail.it)

Ambito Territoriale di Caccia RI2

[atcri2@legalmail.it](mailto:atcri2@legalmail.it)

e, p.c. Regione Lazio

Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria

Area Promozione della salute e prevenzione

[prevenzionepromozionesalute@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prevenzionepromozionesalute@regione.lazio.legalmail.it)

Direzione regionale Agricoltura e sviluppo rurale caccia e pesca

Area Politiche di Prevenzione e conservazione della fauna selvatica e

Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura

[agricoltura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agricoltura@regione.lazio.legalmail.it)

Commissario straordinario alla PSA

Dott. Vincenzo Caputo

[cpspa@postacert.sanita.it](mailto:cpspa@postacert.sanita.it)

[SEGR.CSPSA@SANITA.IT](mailto:SEGR.CSPSA@SANITA.IT)

**Oggetto: richiesta di parere sulla proposta di piano di prelievo in selezione del cinghiale nell'ATC Rieti 2 per la stagione venatoria 2024-2025**

*Responsabile dell'istruttoria:*

*Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06-5007.4711; e-mail: [barbara.franzetti@isprambiente.it](mailto:barbara.franzetti@isprambiente.it))*

*Dott.ssa Marzia Mirabile (Tel. 06-5007.2615; e-mail: [marzia.mirabile@isprambiente.it](mailto:marzia.mirabile@isprambiente.it))*

*Dott. Andrea Monaco (Tel. 06-5007.2546; e-mail: [andrea.monaco@isprambiente.it](mailto:andrea.monaco@isprambiente.it))*

In riferimento alla richiesta in oggetto, inviata da codesta Amministrazione con nota prot. n. 609776 del 09 maggio u.s. inerente all'argomento in oggetto, e dopo aver preso attenta visione della relazione a supporto del Piano presentato (prot. ATC RI2 n. 394 del 3/05/2024), si comunica quanto segue.

In generale, si esprime apprezzamento per la relazione inviata e per il buon dettaglio dei dati forniti, che permettono una valutazione tecnica del programma di prelievo selettivo della specie che codesto ATC vorrebbe attuare anche per l'annata 2024-25. Tuttavia, seppur questo Istituto condivida le modalità attuative e la struttura del piano di prelievo previsto, si evidenzia che la consistenza può essere ulteriormente incrementata del 50%, considerata l'alta vocazionalità agricola della piana di Rieti.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0030005/2024 del 29/05/2024

Firmatario: PIERO GENOVESI

Più in generale, in merito alla gestione della specie nell'area (di fatto incentrata sulla caccia ordinaria a singolo e in braccata) si evidenzia che senza una significativa revisione della regolamentazione e implementazione delle attività a livello regionale, appare preclusa la possibilità di ottenere risultati quantitativamente e qualitativamente rilevanti attraverso il prelievo in caccia di selezione anche in questo ATC.

Pertanto, considerando la necessità di conseguire rapidamente l'obiettivo di forte riduzione della presenza di cinghiali sul territorio regionale, previsto sia dal "Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale (PRIU)" (DGR Lazio 28 luglio 2022, n. 650) sia dal "Piano Straordinario delle catture abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA), 2023-2028" (art. 2, c. 2, della L. n. 29/2022), si raccomanda l'incentivazione della caccia di selezione sia a livello locale (ATC RI 2) sia a livello regionale.

Tutto ciò premesso, si ritiene che la struttura del Piano in oggetto appaia tecnicamente condivisibile, sebbene ci siano margini per aumentare le quote di prelievo di femmine e piccoli, nel caso in cui questa forma di prelievo sia adeguatamente valorizzata e correttamente condotta (prelievo prioritario di femmine e piccoli dell'anno). Si esprime pertanto parere favorevole alla sua attuazione per la stagione venatoria 2024-25, raccomandando di:

- attuare tutti gli strumenti economici disponibili per incentivare l'abbattimento selettivo di femmine e piccoli (contributo alla realizzazione di centri di sosta, contributi economici al prelievo -p.e. possibilità di non pagare quote per l'abbattimento);
- proseguire la rilevazione dei dati sui capi abbattuti, sollecitando gli istituti di gestione presenti sul territorio (in particolare le numerose Aziende Faunistiche) affinché conferiscano dati completi, chiari e di dettaglio;
- adottare i seguenti indici, per monitorare l'efficacia delle attività di rimozione dei cinghiali:
  - ✓ capi<sup>1</sup> prelevati/uscita selezione notturna,
  - ✓ capi<sup>1</sup> prelevati/uscita selezione diurna.

Considerata la gravissima emergenza legata alla diffusione della Peste Suina Africana sul territorio nazionale, si raccomanda altresì di:

- intensificare l'attività di ricerca e rimozione delle carcasse dal territorio, pubblicizzando adeguatamente in tutti i contesti locali la necessità di segnalare alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle ASL localmente competenti) eventuali carcasse ritrovate sul territorio, anche parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, cinghiali morti o feriti a seguito di incidente stradale ovvero abbattuti ma che mostravano *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo (indicando i numeri verdi di riferimento);
- garantire la biosicurezza delle attività condotte in zone di restrizione.

---

<sup>1</sup> Da calcolare su: (a) totale dei soggetti prelevati, (b) totale femmine prelevate, (c) totale soggetti < 12 mesi prelevati

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi  
(firmato digitalmente)

Rif. int. 25358-25856/2024

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it> selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.